

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2021 n° 28 - 11 LUGLIO

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate
PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20045 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it email : sanfrancesco@chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani
02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



L'AMICIZIA SOCIALE: COME SALVARCI DAI CONFLITTI

Per il nostro foglio parrocchiale di questa settimana trovo utile attingere dalla rivista: "Il messaggio del Cuore di Gesù" dove, per il mese di luglio, è riportata l'intenzione universale del Papa e c'è una riflessione che ci invita a pensare e di conseguenza ad offrire le nostre giornate dando sostanza e impegno fattivo alla nostra preghiera. **In verità la preghiera non è mai un chiudersi in noi stessi, in modo forse un po' egocentrico, ma è un lasciarsi guidare dalla Parola di Dio ed entrare nel suo cuore** che ha sempre presente le situazioni di tutti gli uomini.

Domandiamoci: quanto la nostra preghiera è conforme

al cuore di

Gesù,

Salvatore

di tutti?

Quanto

nella mia

preghiera

entrano i

problemi,

le gioie e le

speranze di

chi mi sta attorno?

L'intenzione di preghiera è questa:

"Affinché nelle situazioni sociali, economiche e politiche conflittuali, siamo coraggiosi e appassionati artefici del dialogo e dell'amicizia"

Essere coraggiosi artefici del dialogo è ciò che chiede Papa Francesco

Della parola "amore" condivide la stessa radice etimologica e, come l'amore, lega le persone le une alle altre. Tuttavia, pur reggendosi su sentimenti di cordialità e rispetto, non è sempre detto che l'amicizia svolga una funzione sociale positiva. Affinché una relazione amicale privata si trasformi in quel "cemento"

necessario per

costruire o

consolidare

una società

c'è bisogno

di "altro".

La

pandemia,

che ha

svelato in

modo



drammatico come tutti siamo parte di un destino comune, ha riportato nel dibattito pubblico il concetto di fraternità. Caposaldo, questo, della terza Enciclica di Papa Francesco, “Fratelli tutti”, firmata ad Assisi nell’ottobre 2020 e che proprio dall’emergenza sanitaria prende spunto per riflettere sulle azioni egoistiche dell’uomo. Nel documento pontificio Francesco utilizza molte volte l’espressione “amicizia sociale”, in stretta connessione con “maternità”, definendola anzitutto come la via per sanare i conflitti: “Non significa puntare al sincretismo - ricorda il Papa -, né all’assorbimento di uno nell’altro, ma alla risoluzione su di un piano superiore che conserva in sé le preziose potenzialità delle polarità in contrasto”. Fratelli pur nella diversità di opinioni, di credo e di stili di vita, ma con uguale diritto alla giustizia, alla libertà di espressione, a un’educazione scolastica, a un tetto sulla testa e a un piatto in tavola. Perché maternità, e dunque amicizia sociale, vuol dire riconoscere l’altro, i suoi diritti, i suoi doveri, e per il quale lottare come se lottassimo per noi stessi. Una “lotta” politica, nel senso genuino del termine.

La responsabilità della politica e di ciascuno

“Per rendere possibile lo sviluppo di una comunità mondiale, capace di realizzare la maternità a partire da popoli e nazioni che vivano l’amicizia sociale, è necessaria la migliore politica — scrive infatti Francesco —, posta al servizio del vero bene comune. Purtroppo, invece, la politica oggi spesso assume forme che ostacolano il cammino verso un mondo diverso“. In assenza di buoni decisori politici si rendono sempre più evidenti i divari economici, di opportunità di realizzazione e, come ha palesato il Covid19, anche disparità nell’accesso alle cure sanitarie. In strada aumentano i poveri, specie bambini; crescono le migrazioni e, con esse, le

paure fomentate da personaggi pubblici; si registrano sempre più violenze e l’odio arriva a permeare anche i canali social, come Facebook ad esempio, dove le persone riversano rabbia e astio. Occorre allora fermarsi e ripensare le dinamiche con le quali si tiene salda una collettività. Dinamiche che certo andrebbero indirizzate da una buona politica ma che devono necessariamente contemplare anche i nostri comportamenti privati, il nostro modo di vivere le amicizie, le nostre azioni nei confronti di chi è in difficoltà. Ecco, partire dal basso, dalle nostre case, persino dalle nostre interazioni nel web. In quest’ottica, un ruolo particolare spetta ai media che, in un mondo globalizzato “possono aiutare a farci sentire più prossimi gli uni agli altri; a farci percepire un rinnovato senso di unità della famiglia umana che spinge alla solidarietà e all’impegno serio per una vita più dignitosa”, specie per gli ultimi perché questo è il punto: “Se si tratta di ricominciare -sottolinea il Papa-, sarà sempre a partire dagli ultimi”.

Una soluzione possibile: la gentilezza

Il testo da tenere sul comodino è il documento sulla fratellanza e la convivenza firmato da Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar nel febbraio 2019 ad Abu Dhabi. Il modello da adottare è quello del Buon Samaritano che, prendendo su di sé “il dolore dei fallimenti, invece di fomentare odi e risentimenti”, ha mostrato che “l’esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontro“. La cura resta però “la gentilezza”, quell’insieme di caratteristiche che San Paolo chiama con la parola greca chrestotes, “che esprime uno stato d’animo non aspro, rude, duro, ma benigno, soave, che sostiene e conforta. La persona che possiede questa qualità aiuta gli altri affinché la loro esistenza sia più sopportabile, soprattutto

quando portano il peso dei loro problemi, delle urgenti e delle angosce”.

Nei periodi di crisi, “in situazioni catastrofiche, in momenti difficili, quando emerge lo spirito del “si salvi chi può” allora, conclude il Papa, “è ancora

possibile scegliere di esercitare la gentilezza. Ci sono persone che lo fanno e diventano stelle in mezzo all’oscurità”.

A cura di don Francesco

VITA DELLA COMUNITA'

- **Lunedì 12 ore 21: Direttivo Osaf**
- **Martedì 13 ore 21: Incontro organizzativo per la Festa Patronale**
- **Giovedì alle 19.30 ci sarà la**

festa finale dell’Oratorio Estivo 2021: Informazioni dettagliate nell’articolo dedicato.

GIOVEDÌ 15 LUGLIO: FESTA FINALE ORATORIO ESTIVO 2021

Ore 19.45 Pizzata

Ore 19.30 Apertura cancelli

In questi giorni sarà possibile prenotare la pizza per cenare insieme

in oratorio San Giuseppe di Barbaiana – Costo al trancio € 4,00

(tipi di pizza: vegetariana, prosciutto e funghi, margherita, wurstel e patatine). Tutte le info in oratorio di Barbaiana

Seguirà lo spettacolo dei ragazzi elementari e medie.

ORARIO ESTIVO DELLE S.MESSE

Nei mesi di Luglio e Agosto l’orario delle S.Messe festive sarà questo:

8.30 – 10.30 – 17.30

Tutte le Messe saranno celebrate in chiesa parrocchiale.

L’orario delle Messe feriali sarà modificato solo nel mese di Agosto, e tiene conto dell’assenza di don Samson e di don Gioele che rientrano in famiglia, nonché dei problemi legati ai trasferimenti dei preti.

L’orario feriale del mese di Agosto sarà questo:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì ore 9 nella chiesa di Barbaiana

Martedì e Giovedì ore 9 nella chiesa di Pagliera

Durante il mese di Agosto sono sospese la Messa e l’Adorazione del Venerdì sera.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Diurna Laus: 3^a sett

CANALI YOUTUBE: don Carlo Rossini (Messa e iniziative parrocchiali)

Chiesa san Vittore Lainate (per le iniziative cittadine)

Dove appare il simbolo © la celebrazione è trasmessa sul canale youtube di don Carlo

11 LUGLIO -DOMENICA VII DOPO PENTECOSTE Gv 16,33 – 17,3 Il Signore dà vittoria al suo consacrato	8.30: Per la Comunità © 10.30: LIDIA 15.30: S.Battesimi comunitari 17.30: Intenzione Libera
LUNEDI' 12 LUGLIO Ss. Nàbore e Felice Lc 9,37-45	9.00: IDELMI GIANFRANCA
MARTEDI' 13 LUGLIO S. Enrico Lc 9,46-50	9.00: ARICI SANTO 20.30: S.Rosario in chiesa
MERCOLEDI' 14 LUGLIO S. Camillo de Lellis Lc 9,51-56	9.00: SALVATO LUIGI, TOMASELLO EMMA e fam.
GIOVEDI' 15 LUGLIO S. Bonaventura Lc 9,57-62	9.00: VITO e AMBROGIO
VENERDI' 16 LUGLIO B. V. Maria del Monte Carmelo Lc 10,1b-7a	9.00: CRIBIU' ENRICO e RIVA MARIA 20.45: S. Messa e Adorazione:
SABATO 17 LUGLIO S. Marcellina Lc 1,5-17	18.00: Intenzione Libera
18 LUGLIO -DOMENICA VIII DOPO PENTECOSTE Mc 10,35-45 Ricordati, Signore, del tuo popolo e perdona	8.30: Per la Comunità © 10.30: con Battesimo 17.30: Intenzione Libera

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel. 029370784

dal martedì al giovedì, dalle 17 alle 19

CARITAS PARROCCHIALE: martedì e venerdì dalle 10 alle 11

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: riceve su appuntamento previo contatto al 3317993731

IBAN della Parrocchia: IT44 G050 3433 2230 0000 0048 437

intestato a Parrocchia San Francesco d'Assisi